

**OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento al contratto integrativo 2015/2018
parte economica 2015, sottoscritto il ____/12/2015**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

di Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	<p>L'articolo 40, comma 3-sexies del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del dlgs n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.</p> <p>L'art. 40 bis del dlgs 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dal collegio dei revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento.</p>
Obiettivo	<p>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</p> <p>Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione; • supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale; • fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.
Modalità di Redazione	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto dello Schema standard di relazione tecnico-finanziaria e "Schema standard di relazione illustrativa" predisposti dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 25 del 19/07/2012.</p> <p>Gli schemi hanno natura obbligatoria nelle diverse sezioni in cui sono suddivisi.</p> <p>Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</p>
Finalità	<p>Utilizzo delle risorse dell'anno 2015 per il personale non dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato</p>
Struttura	<p>Composta da 2 moduli obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".4

RISORSE FINANZIARIE OGGETTO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Si premette che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Catania applica il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali.

La Costituzione del Fondo non è oggetto di contrattazione integrativa ma di mera informativa. Con determinazione n. 27 del 23/03/2015 è stato costituito il Fondo per l'anno 2015.

che le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno 2015, specificate nel dettaglio nella relazione tecnico-finanziaria sono le seguenti:

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa

SEZIONE I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

risorse storiche consolidate:	392.315,89
incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL/CCRL/CCPL	144.034,00
altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	147.988,14
TOTALE RISORSE FISSE	684.338,03

SEZIONE II – Risorse variabili

Risorse variabili art. 31 CCNL 22.1.2004 comma 3.	233.237,83
Risorse non utilizzate Fondo/Fondi anno precedente (art. 17 CCNL 1.4.1999 e smi)	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	233.237,83

RIEPILOGO

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	684.338,03
Risorse variabili	233.237,83
Riduzione imposta dalla Legge n. 147/2013, comma 456 – [MEF circ. n. 20/2015]	-134.791,15
TOTALE FONDO	782.784,71

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in forza del quale le pubbliche amministrazioni nella stipulazione dei contratti integrativi debbano tenere conto dei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali o degli oneri previsti nei propri strumenti di programmazione;

VISTO, in particolare, il comma 3 sexies dell'art. 40 del D. Lgs. N. 165/2001, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche a corredo dei contratti integrativi predispongano una relazione tecnica finanziaria;

VISTI i CCNL Comparto Regioni ed Autonomie locali vigenti;

VISTA la lettera circolare n. 1 prot. DFP 0010315 del 17 febbraio 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la lettera circolare n. 7 prot. DFP 0022641 del 05 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 25 del 19 luglio 2012 e relativi allegati schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa per l'anno 2014-2016 parte economica per l'anno 2015 di istituto siglata tra le parti in data 05/11/2015;

VISTO il Contratto decentrato integrativo per l'anno 2014-2016 parte economica per l'anno 2015 di istituto definitivamente sottoscritto tra le parti in data 12/11/2015;

Predisporre la seguente

Relazione illustrativa al Contratto integrativo

Indice minimo obbligatorio

Sommario

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto	3
<i>Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.....</i>	<i>3</i>
MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).....	4
<i>a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;.....</i>	<i>4</i>
DISPOSIZIONI FINALI.....	5
<i>b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;.....</i>	<i>6</i>
<i>c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;</i>	<i>7</i>

- d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;.....7
- e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);.....7
- f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.....8
- g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.....8

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Preintesa: ____ / 12 / 2015 Contratto: ____ / 12 / 2015
Periodo temporale di vigenza		Dall’01/01/2015 al 31/12/2015 : parte economica
Composizione della delegazione trattante		delegazione di parte pubblica: <ul style="list-style-type: none"> • arch. Calogero Punturo (Direttore Gen. IACP CT) • avv. Daniela Castronovo (Dirigente Area Legale IACP CT) delegazione di parte sindacale: R.S.U.: Giulio Gioia, Giuseppe Caruso, Salvatore Russo, Filippo Di Cataldo rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:
Soggetti destinatari		Personale non dirigente IACP di Catania
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell’anno 2015 – Parte economica c) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell’art. 17 del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno? <i>Si, con Determina Dirigenziale n. 147 del 12/10/2015</i> Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <i>Collegio dei Revisori contabili assente (decadenza a seguito dimissioni componenti)</i> <i>Nessun rilievo</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009? <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità previsto dall’art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <i>L’Amministrazione pur non essendo obbligata ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs. 150/2009, ha adottato il Programma con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 25/03/2015.</i>
		È stato assolto l’obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell’art. 11 del d.lgs. 150/2009 , articolo 47, comma 8, D.lgs n. 165/2001, D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art. 21 comma 2? <i>Si per quanto di competenza</i>
		La Relazione della Performance è stata validata dall’OIV ai sensi dell’articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell’articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</i>
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) ai vincoli sulla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Il modulo ripercorre ogni articolo dell'accordo proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, illustrandone in modo chiaro e verificabile i contenuti e gli eventuali elementi contestuali necessari alla comprensione del testo contrattuale.

CONTENUTO MINIMO ED OBBLIGATORIO DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Si illustrano di seguito i contenuti dell'articolato per singolo articolo e/o per ogni istituto/materia regolato, con l'attestazione finale della compatibilità legislativa e contrattuale.

Illustrazione sintetica articolato contrattuale

Ipotesi contrattazione decentrata integrativa annuale 2015 (parte economica),

ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CATANIA PARTE ECONOMICA 2015

PREMESSA

PROCEDURE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DEL C.C.D.I.

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL SALARIO ACCESSORIO

Le parti, a seguito delle verifiche operate, prendono atto dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come costituito dall'Ente con determinazione Direttoriale n. 27 del 23/03/2015, e sulla sua corrispondenza alla disciplina legislativa e contrattuale vigente.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

(approvata con determinazione dirigenziale n. 147 del 12/10/2015)

1. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI STORICHE (art. 17 comma 2 lettera b) fino alla P.E.O. 2010 interamente a carico della parte stabile del fondo: € 38.496,12
2. Livello Economico Differenziato [L.E.D.] STORICO (art. 17 comma 2 lettera b) interamente a carico della parte stabile del fondo: € 2.985,58
3. INDENNITÀ DI COMPARTO; Articolo 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004: €. 25.951,22
4. POSIZIONI ORGANIZZATIVE COMPRESSE LE ALTE PROFESSIONALITÀ (articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999): €. 181.600,00
5. RETRIBUZIONE DI RISULTATO per titolari di P.O. e/o di Alta Professionalità € 41.200,00 distinti in:
 - 5.1 Risultato titolari di P.O. € 32.800,00
 - 5.2 Retribuzione di risultato titolari di Alta Professionalità € 8.400,00
6. PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELLA CATEGORIA (art. 5 del CCNL del 31.3.1999). Per l'attuazione delle progressioni economiche all'interno della categoria successive alle P.E.O. 2010 (già consolidata) secondo la nuova disciplina del vigente CCDI e nel rispetto del principio di selettività le parti convengono di destinare alle nuove progressioni orizzontali per l'anno 2015 complessivi €. 54.058,61 con decorrenza economica 1° gennaio 2015 come imposto dalla L.122/2010 e ss.mm.ii
7. FONDO PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m.i). Il Fondo è pari a complessivi €. 218.735,76, di cui:
 - 7.1 PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (Piani di Attività): €. 87.494,30
 - 7.2 FONDO PER PROGETTI FINALIZZATI: €. 131.241,46
8. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI e RISCHIO (art. 17 comma 2, lettera d) del CCNL del 14.9.1999. Le risorse destinate a tali indennità ammontano a complessivi €. 1.500,00 di cui:

- 8.1 Indennità di maneggio valori € 561,60 annui;
- 8.2 Indennità di rischio € 360,00 annui pro capite;
- 9. RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ DI DISAGIO (art. 17 comma 2, lettera e. del CCNL del 14.9.1999 e art. 36 comma 2 lett. i. del CCNL 22/01/2004).
 - 9.1 Le risorse destinate all' indennità di disagio ammonta a complessivi €. 1.100,00
 - 9.2 Indennità di disagio € 300,00 annui pro capite;
- 10. RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999). Con tale comma vengono definiti "le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione" dei compensi destinati all'esercizio di specifiche responsabilità. L'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle specifiche responsabilità risulta determinato in €. 42.500,00.
- 11. DESTINAZIONI E INCENTIVI DERIVANTI DA SPECIFICHE NORME LEGISLATIVE (art. 4, comma 2, lettera c) e art. 17, comma 2, lett. g) del CCNL dell'1.4.1999).
 - 11.1 **Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici**, di cui all'articolo 93, commi 7-bis- 7quinqies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.. Importo presunto forfettario e destinato nel 2015: €. 80.779,96
 - 11.2 **Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli** (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000 – art. 9 Legge 114/2014). Importo presunto forfettario e destinato nel 2015: €. 80.779,96
- 12. FONDO COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO previsti e destinati € 12.000,00
- 13. RIEPILOGO DESTINAZIONI

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Accordo decentrato, in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Si attesta la compatibilità legislativa e contrattuale di ogni singolo articolo e/o ogni istituto/materia regolato.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

le risorse destinate alla contrattazione integrativa vengono utilizzate nel seguente modo:

ATTIVITÀ' PREVISTE PER L'ANNO 2015

Legittimità giuridica

Fonte contrattuale e funzione da retribuire

SEZIONE I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o, comunque, non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a Certificazione	
Art. 17 comma 2 lettera b. CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. Progressioni Economiche Orizzontali consolidate	38.496,12
Art. 17 comma 2 lettera b. CCNL 1 aprile 1999, dall'articolo 5 CCNL 31 marzo 1999. L.E.D. storico	2.985,58
Art. 33 comma 4 CCNL 22 gennaio 2004 Indennità di comparto;	25.951,22
Art. 32 comma 9 CCNL 22.01.2004 I.Q.E.	1.097,52
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Incentivo collegato alla progettazione di opere e lavori pubblici; Articolo 92 commi 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - importo presunto: €. 80.779,66	80.779,955
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1 aprile 1999 Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli - (art. 27, ccnl 14/9/2000)	80.779,955
TOTALE DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA O COMUNQUE NON REGOLATE	230.090,34
SEZIONE II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo	
Destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	
Posizioni Organizzative comprese le alte professionalità; articolo 17 comma 2 lettera c) del CCNL 1 aprile 1999 e articolo 8, 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999	181.600,00
Progressioni economiche all'interno della categoria (art 17 comma 2 lettera b) del CCNL 1 aprile 1999	54.058,61
Totale destinazioni per cui è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	235.658,61
Destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili:	
Indennità di maneggio valori e rischio articolo 17 comma 2 lett. d. del CCNL 1 aprile 1999;	1.500,00
Indennità di disagio articolo 17 comma 2 lettera e) del CCNL 1 aprile 1999;	1.100,00
Indennità di particolari responsabilità Articolo 17 comma 2 lett. f. CCNL 1 aprile 1999;	42.500,00
Progetti di miglioramento servizi ex articolo 17 comma 2 lett. a.	
Retribuzione di risultato per i titolari di alta professionalità art 17 comma 2 lett. c. del CCNL 01.04.99	8.400,00
Retribuzione di risultato per i titolari di Posizione organizzativa art 17 comma 2 lett. c. del CCNL 01.04.99	32.800,00
Produttività collettiva – Piani di attività: [40% di € 218.735,76]	87.495,30
Produttività individuale – Progetti obiettivo: [60% di € 218.735,76]	131.240,46
Totale destinazioni per cui non è obbligatorio il finanziamento con le risorse stabili	305.035,76
Totale fondo per il lavoro straordinario	12.000,00
TOTALE DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	552.694,37

Totale destinazione 782.784,71

RIEPILOGO

Risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa

Totale risorse fisse	684.338,03
Totale risorse variabili	233.237,83
Decurtazione Legge n. 147/2013 comma 456 – MEF Circ. n° 20 del 08/05/15	-134.791,15
Totale Fondo sottoposto a certificazione	782.784,71
Finalizzazioni	
Destinazioni regolate dal contratto integrativo	552.694,37
Destinazioni non regolate dal contratto integrativo	230.090,36
Totale	782.784,73

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

NOTA BENE I rinvii a precedenti contratti devono essere chiaramente ed espressamente indicati, con riproduzione testuale della relativa disciplina, evitando la mera citazione degli estremi degli stessi. È fatto divieto di rinvio, anche tacito, a norme non compatibili con l'ordinamento normativo vigente.

Il contratto integrativo qui illustrato richiama tutte le norme conformi all'art. 40, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e dal disposto di cui al D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. .

Le parti danno atto che per effetto degli artt. 13 e 13-bis della Legge 114/2014, il vigente Regolamento disciplinante gli Incentivi collegati alla progettazione di opere e lavori pubblici, approvato con Delibera Commissariale n. 9 del 18/05/2015, sono state adeguate alle intervenute modifiche legislative ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis- 7quinquies, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

Le parti danno atto che per effetto dell'art. 9 della Legge 114/2014 il vigente Regolamento Compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli (ex art. 27 del CCNL 14/09/2000) è stato adeguato con Delibera Commissariale n. 115 del 17/11/2014 .

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Considerato che l'utilizzo di sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito è una delle fasi del ciclo di gestione della performance (cfr. articolo 4 del Decreto Legislativo n. 150/2009) e che il comma 4 dell'articolo 40-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001 prevede che la contrattazione integrativa tenga conto dei bisogni della collettività e dell'utenza, emerge l'esigenza di stipulare contratti integrativi in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. A tal fine appare opportuna l'indicazione dei risultati attesi dalla stipulazione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con l'art art 23 dell'approvando contratto integrativo 2015/2018 "Criteri generali per l'incentivazione del personale" l'ente intende dare corso alle disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal titolo III del d.lgs. 150/2009 destinando le risorse al fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi In conformità all'art.17, comma 2, lett.a) del CCNL 01.04.1999 e nel rispetto delle norme dell'art. 45, comma 3, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m. prevedendo risorse per la produttività individuale e collettiva (art. 31 punto 1. e punto 2.)

Pertanto ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa si

Attesta la coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile);

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Le progressioni economiche orizzontali sono disciplinate dall'art. 30 del vigente CCDI.

In coerenza con l'art 23 del dlgs 150/2001 al comma 4.3 è stato previsto che: *"4.3. Posto, inoltre, che la disciplina contrattuale e di legge dispone che le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una **quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione vigente e che le relative schede di valutazione inerenti i comportamenti professionali attesi di cui al successivo comma 5.6, diverse per ogni categoria e per le posizioni organizzative, già considerano i criteri di cui al comma precedente"***

Nel rispetto della contrattazione decentrata integrativa annuale 2015 (parte economica) per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la nuova disciplina del vigente CCDI e nel rispetto del principio di selettività, le parti convengono di destinare alla progressione orizzontale per l'anno 2015 complessivi €. 54.058,61 con decorrenza 1° gennaio 2015.

Si attesta la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Per illustrare i risultati attesi, possono essere presi in considerazione gli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance per l'anno di riferimento, i quali declinano l'orizzonte strategico dei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni (Delibera CIVIT n. 112/2010; Delibera CIVIT n. 89/2010).

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, con particolare riferimento ai nuovi criteri di valutazione dei dipendenti disciplinati dall'art. 31 del CCDI, ci si attende un incremento della produttività del personale.

La valutazione dell'apporto individuale del singolo dipendente al conseguimento dei risultati complessivi del Settore sarà espressa dal Responsabile prendendo a riferimento gli elementi sotto indicati con applicazione dei criteri di valutazione già indicati in precedenza:

1. Modalità di svolgimento dell'attività d'ufficio
2. Qualità dei servizi prestati
3. Parità di trattamento tra le diverse categorie di cittadini e utenti
4. Semplificazione e celerità delle procedure
5. Osservanza dei termini prescritti per la conclusione delle procedure
6. Sollecita risposta a reclami, istanze e segnalazioni

Per i dipendenti la cui prestazione sia svolta presso più Settori, l'apporto individuale verrà valutato dal Responsabile del Settore presso la quale il dipendente presta il servizio prevalente, di concerto con il Responsabile dell'altro Settore interessato. In caso di mobilità interna intersettoriale, l'Organismo di Valutazione provvederà, prima della liquidazione, alla rideterminazione del riparto del fondo tra i settori.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO

che la Contrattazione Integrativa parte economica 2015 si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

che la Contrattazione Integrativa non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'ente e degli obiettivi strategici individuati nella relazione previsionale e programmatica del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio D'amministrazione al bilancio preventivo 2015 e del raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi

ATTESTA

la legittimità giuridica con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale;

DISPONE

ai sensi dell'Art. 40-bis comma 5 del d.lgs. 165/2011 la trasmissione per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, all'ARAN e al CNEL del testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa;

ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 art 21 comma 2, la pubblicazione del contratti integrativo stipulato, corredato della relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dal collegio sindacale, nonché delle informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dell'art 40 bis d.lgs.165/2011.

Catania, ___/12/2015

il Direttore generale
(Arch. Calogero Punturo)